

## Culture

## Grandi eventi

Debutta il prossimo 2 febbraio il capolavoro di Cechov curato da Gabriele Vacis. Si riaccendono le luci sul palco dello storico teatro. **di Alessandro Agostinelli**

# Zio Vanja apre il Carignano

**S**ono durati appena 18 mesi lavori di restauro del Teatro Carignano, il piccolo gioiello in pieno centro, che il 2 febbraio tornerà a luccicare grazie agli stucchi dorati e al rosso regale della sua sala. All'affollatissima conferenza stampa di ieri erano tutti raggiunti: dalla Presidente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino Evelina Christillin a Mario Martone, il direttore, che ha così commentato: «Per l'attesa riapertura del Carignano - afferma Mario Martone, Direttore del Teatro Stabile di Torino - ho istintivamente pensato a Gabriele Vacis. Gabriele ed io siamo della stessa generazione, stimo profondamente il suo lavoro da sempre, ricordo la portata innovativa del suo teatro "umano" in un panorama di sperimentazione che negli anni Ottanta rischiava delle formalizzazioni estetizzanti. È questo teatro umano che mi fa pensare che tra i registi italiani Vacis sia quello che con maggiore sensibilità possa avvicinarsi al mondo di Cechov. Tutti hanno nella memoria '900, e a tutti può apparire chiaro quanto sia affascinante oggi immaginare zio Vanja con il volto di Eugenio Allegri. La riapertura del Carignano con uno spettacolo realizzato dal nucleo storico della compagnia di Vacis vuole essere un omaggio alla forza che questo gruppo di artisti torinesi, da cui tante esperienze di teatro di



► Il Teatro Carignano

## Il dato

### Il cast d'eccezione

#### Fino al 15 febbraio

La produzione sarà in scena fino al 15 febbraio con un ricco cast: Eugenio Allegri (Zio Vanja), Michele Di Mauro (Michail Āstrov), Francesca Porrini (Sonja Aleksāndrovna) e Alessandro Marchetti (Aleksāndr Serebrjakòv).

narrazione italiane sono scaturite, ha avuto nel nostro Paese». Il 2 febbraio il sipario si aprirà su un paesaggio agreste: zio Vanja si occupa della proprietà agricola di Sonja, sua nipote, figlia della sorella defunta e di Serebrjakòv che ne percepisce i redditi. La serenità di Vanja è interrotta dalla volontà di Serebrjakòv di vendere la terra e tra i due uomini si manifesta una forte rivalità. Vanja tenta così di uccidere, senza successo, Serebrjakòv il quale lascia al cognato il compito di far prosperare le

terre continuando, però, a garantirgli una rendita. Il testo di Cechov sviluppa i temi della delusione e della rassegnazione toccando le corde più profonde dell'essere umano: ogni personaggio, ad un certo punto, dice la "verità" su se stesso e quando non è lui a dirla, quella "verità" è pronunciata da un altro. Ma questi personaggi in realtà non riescono a procedere oltre la pura esternazione, trascinati nell'ovvietà della propria esistenza, dalle abitudini quotidiane piccolo borghesi. ■

## Appuntamenti

## Due grandi esposizioni Torino vola a Bruxelles

Il cammino verso il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia è iniziato da tempo. Prossima tappa è Bruxelles. Nella capitale dell'Ue, il 18 febbraio, sarà presentato dal Comitato Italia 150 e dalla Regione Piemonte "Esperienza Italia": il grande evento internazionale del 2011, che avrà come cuore pulsante Torino, prima storica capitale. La tappa in Belgio è l'occasione per inaugurare due eventi culturali che avranno luogo proprio a Bruxelles: la mostra "Da Van Dick a Bellotto" con i capolavori fiamminghi della Galleria Sabauda e "Torino, Italian Spring", il festival della cultura torinese e italiana contemporanea. La rassegna sarà un assaggio di "Esperienza Italia", attraverso il cinema, la letteratura, la danza, la gastronomia e la partecipazione di personaggi come Alessandro Baricco e Carlin Petrini. Già fissate, infine, le date di "Esperienza Italia": dal 17 marzo al 20 novembre 2011, con iniziative in diverse capitali del mondo. ■M.R.

## Incontri

## Iled, giovani designer protagonisti alla Pitti Filati

I giovani fashion designer dell'Istituto Europeo di Design di Torino sono protagonisti della 64 edizione di Pitti Filati, in programma alla Fortezza da Basso di Firenze, da oggi a venerdì. Presentano undici capi di maglieria di alta gamma realizzati - in un laboratorio coordinato da Alessandro Meregalli - con i filati della collezione primavera/estate 2010 di Zegna Baruffa Lane di Borgosesia, un'eccezione del "Made in Italy". Obiettivo degli studenti del terzo anno è stato quello di tradurre la propria creatività e il proprio sogno progettuale in un prodotto finito attraversando tutte le fasi della realizzazione della maglia. ■M.R.

## Lo spettacolo è un racconto in forma di ballata: monologhi, canzoni e narrazioni

### Paolini con i Miserabili lo e Margaret Thatcher

Ancora autobiografia collettiva come negli Album, ma ora non siamo più a cavallo tra Sessanta e Settanta, bensì negli anni Ottanta. Ecco i Miserabili di Marco Paolini, il più grande interprete italiano del teatro di narrazione, che questa sera (ore 21), in compagnia delle musiche dei Mercanti di Liquore, sarà al Teatro sociale di Pinerolo. Lo spettacolo è un racconto in forma di ballata: monologhi,

canzoni e brevi narrazioni, a comporre i quadri della performance, che racconta la metamorfosi della società italiana. Miserabili è un work in progress: nato nel 2006, ma che non può smettere di cambiare, perché è anche un modo di ragionare ad alta voce e senza pregiudizi sull'influenza, sempre crescente, delle regole (o meglio dell'assenza di queste) di mercato. L'economia è il centro del-



► Marco Paolini

la ballata, che intreccia - come è classico nel teatro di Paolini - macro e micro: aneddoti e storia, tra ricette e delusioni di un passato prossimo che sconfinano nel presente. Sul palco, ovviamente, Marco, alias Nicola, il protagonista degli Album. Spalla immaginaria di un dialogo, che spezza il monologo, è, invece, Margaret Thatcher, la lady di ferro, che meglio ha incarnato quel decennio di consumismo. Nello spettacolo c'è poi un pezzo di giovane letteratura torinese: Andrea Bajani, autore di Mi spezzo ma non m'impiego, ha collaborato alla scrittura dei testi. ■MAURO RAVARINO